

Montesilvano celebra il 25 aprile: “Una festa di tutti, sotto l’unica bandiera dell’identità nazionale”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Aprile 2026



Si sono svolte, nella cornice di Piazza Indro Montanelli, a Montesilvano, le celebrazioni per l’81° anniversario della Liberazione. La cerimonia, svoltasi dinanzi al Monumento ai Caduti, ha visto la partecipazione sentita delle massime autorità civili, religiose e militari, unitamente alle associazioni combattentistiche, al mondo del volontariato e a numerosi cittadini.

□

Il momento centrale della manifestazione, coordinata da Gianluca Leonelli (Premio Nassiriya), è stato la deposizione della corona d’alloro da parte del sindaco Ottavio De Martinis. La corona è stata benedetta da don Enrico, vicario della parrocchia di Sant’Antonio, in un clima di profondo rispetto per il sacrificio di chi lottò per la libertà del Paese.

□

□ Nel suo saluto, il primo cittadino ha voluto sottolineare il valore fondante della democrazia italiana, rivolgendo lo sguardo anche alle tragiche attualità internazionali: “In questa giornata di primavera, 81 anni fa nasceva l’Italia democratica e repubblicana nella quale noi oggi abbiamo la

fortuna e il privilegio di vivere", ha dichiarato De Martinis. "La fine della guerra non segnò soltanto il silenzio delle armi, ma rappresentò l'alba di una nuova speranza: la chiusura di una pagina dolorosa fatta di macerie e sofferenza e l'inizio di un cammino di ricostruzione morale e civile."

□

Il Sindaco ha poi aggiunto una riflessione sulla pace universale:

"Oggi, mentre onoriamo il nostro passato, non possiamo ignorare il grido che si leva da molte parti del mondo. Celebrare la nostra Liberazione significa anche rinnovare l'impegno affinché ogni guerra possa giungere a una fine e ogni popolo possa conoscere la dignità della pace. La libertà non è mai un traguardo scontato, ma un bene prezioso da difendere ogni giorno, ripudiando la violenza come strumento di risoluzione dei conflitti. Siamo qui oggi come cittadini che si ritrovano insieme sotto la bandiera del loro Paese, per scoprirsi vicini l'uno all'altro e accomunati da cultura, valori e identità."

□

In conclusione, ha ribadito il carattere unitario della ricorrenza:

□"Nessuno, se veramente italiano, può sostenere che questa sia la sua festa esclusiva, così come nessuno può sentirsi non coinvolto da essa: questa è la giornata di tutti."

□

□Nonostante la parziale occupazione della piazza dovuta allo svolgimento del mercato cittadino, la cerimonia ha mantenuto intatta la sua sacralità. La presenza congiunta di forze dell'ordine, rappresentanti delle forze armate e società civile ha ribadito il legame indissolubile tra le istituzioni e il territorio nel ricordo di chi ha sacrificato la vita per consegnarci un'Italia libera e in pace.

□

25 aprile: è la festa della Liberazione, cerimonie in tutta Italia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Aprile 2026



E' la festa della Liberazione. Oggi, 25 aprile, l'Italia ricorda la fine del ventennio fascista e della tragica esperienza della Repubblica di Salò. Il 25 aprile 1945 ci fu l'insurrezione di Milano e la presa di numerose città del Nord da parte delle formazioni partigiane.

Il capo dello stato Sergio Mattarella ha deposto una corona d'alloro all'Altare della patria a Roma. Poi, è andato a San Severino Marche, cittadina medaglia d'oro al merito civile perché durante la guerra «partecipò alla lotta partigiana, ospitando e sfamando centinaia di sfollati», tra cui il medico ebreo romano Mosè Di Segni, padre dell'attuale rabbino capo di Roma

Previsti i tradizionali cortei promossi dall'Anpi a Roma, a Milano, Bologna, Firenze e in molte altre città. Non mancheranno riferimenti alle guerre in Medio Oriente e al dramma di Gaza. Annunciate anche iniziative della galassia antagonista e sul fronte opposto un convegno di Forza Nuova a Predappio, dal titolo provocatorio «La fine dell'antifascismo»

Il programma delle celebrazioni della Festa della Liberazione a Teramo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Aprile 2026



In occasione della ricorrenza dell'81° anniversario della Liberazione d'Italia, il 25 aprile a Teramo si svolgeranno le seguenti manifestazioni celebrative.

- **Ore 10.00** – **Largo Madonna delle Grazie**, monumento ai Caduti della Resistenza: deposizione Corona d'alloro.
- **Ore 10.15** – **Corteo** accompagnato dalla banda dell'Istituto Braga: Porta Reale – Corso De Michetti – Corso Cerulli – Piazza Orsini.
- **Ore 10.30** – **Piazza Orsini**, commemorazione per ricordare le eroine della Resistenza e i caduti delle Guerre.
- **Ore 10.45** – **Corteo**: Via della Verdura – Piazza Martiri – Corso San Giorgio – Piazza Garibaldi – Viale Mazzini.
- **Ore 11.00** – **Viale Mazzini**, monumento ai Caduti di tutte le Guerre: Alzabandiera – Inno – deposizione Corona d'alloro – interventi istituzionali.
- **Ore 12.00** – **Villa Comunale "Stefano Bandini"**: commemorazione dei teramani Alberto Pepe, Mario Capuani, Berardo D'Antonio, Romolo Di Giovannantonio.

Saranno presenti i Gonfaloni dei Comuni e della Provincia, Labari decorati al valor civile o militare, nonché quelli delle Associazioni d'arma, e i Gonfaloni di altre Amministrazioni Pubbliche, rappresentanti civili e religiosi. Sarà schierata una rappresentanza dei Corpi non Armati e delle associazioni combattentistiche.

Roseto celebra il 25 aprile: una mattina tra memoria istituzionale, natura e cultura per la Festa della Liberazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Aprile 2026



In occasione del 25 aprile, il Comune di Roseto degli Abruzzi presenta il programma per le celebrazioni della Festa della Liberazione. Anche quest'anno, sotto il titolo evocativo "La libertà che viene dal mare", si svolgeranno diverse iniziative che invitano alla riflessione e alla partecipazione e che uniranno i luoghi simbolo del territorio.

Il programma di sabato 25 aprile prevede due momenti istituzionali di solenne commemorazione e di ricordo:

Ore 10 – Monumento ai Caduti (Lungomare Roma): La giornata si aprirà con il raduno istituzionale, la deposizione di una corona d'alloro, l'esecuzione del Canto degli Italiani e la cerimonia dell'alzabandiera. Seguiranno i saluti del Sindaco **Mario Nugnes** e della Presidente del Consiglio Comunale **Gabriella Recchiuti**.

Ore 10,30 – Piazza Libero Pierantozzi: Le celebrazioni proseguiranno con la deposizione di una corona di fiori in memoria dei partigiani e dei caduti per la libertà.

Successivamente, organizzati da CGIL e Associazione Guide del Borsacchio, si terranno due ulteriori momenti dedicati alla Festa della Liberazione: uno di carattere ambientale e uno di carattere culturale.

Ore 10,45 – Bicicletтата in Riserva: Partenza della carovana su due ruote verso la foce del Borsacchio. Lungo il percorso, i volontari delle Guide del Borsacchio cureranno letture e narrazioni storiche e naturalistiche.

Ore 11:00 – Piazza della Libertà: Momento a cura della CGIL, con la lettura di testimonianze dirette di donne e uomini protagonisti della Resistenza rosetana. L'evento sarà arricchito dai canti della Resistenza eseguiti dal coro "Formula Nuova".

"Celebrare il 25 aprile significa onorare le radici della nostra democrazia – affermano il sindaco Mario Nugnes e la Presidente del consiglio comunale Gabriella Recchiuti – Anche quest'anno abbiamo voluto legare il valore della memoria alla tutela del nostro territorio, convinti che la libertà sia un bene prezioso da coltivare ogni giorno, esattamente come l'ambiente che ci circonda. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare per condividere un momento di festa e impegno civile".